



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DI NUORO

Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU) | +39 0782 55710
protocollo@pec.comune.ussassai.org.it | comune.ussassai.org.it
C.F. e P.IVA 00160240917

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 55 del 08/10/2024	Oggetto: Fondo Risorse Decentrate – anno 2024. Indirizzi per la costituzione della parte variabile. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa.
--	---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **otto** del mese di **ottobre** alle ore **12:47** in videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Segreta.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	USAI FRANCESCO	Si	
Vicesindaco	LAI GIAN PAOLO	Si	
Assessore	PUDDU MICHELA	Si	
Assessore	DEPLANO SANDRO SALVATORE		Si

Presenti: **3**
Assenti: **1**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Cuboni Cristina**.

LA GIUNTA COMUNALE

La seduta della Giunta Comunale si è svolta in modalità telematica, in conformità al Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2022 con il Sindaco Francesco Usai, il Segretario Comunale Cristina Cuboni, gli Assessori Michela Puddu e Gian Paolo Lai collegati da remoto, in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza e possono seguire la presentazione delle proposte e la discussione e intervenire alla discussione e alle operazioni di voto.

Dato atto che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 in data 20.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2024/2026, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato dalla programmazione allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 27.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs.n.118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 12/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) degli anni 2024/2026
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 12/04/2024 esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Ai Sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, Convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi modificato da ultimo con deliberazione della G.C. n. 25 del 26.03.2021;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 08.10.2024 con la quale sono stati designati i componenti della delegazione di parte datoriale, ai sensi degli artt. e del CCNL del personale del comparto “Funzioni Locali”, sottoscritto in data 16/11/2022;

Richiamati:

- l’art. 48, comma 2 del D.Lgs.n.267/2000;
- l’art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs.n.446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs.150/2009;
- il CCNL siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018;
- il CCNL siglato in data 16.11.2022 e in particolare l'art. 79;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;

Premesso che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 79, che le risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Visto l’art. 40 bis comma 3 e seguenti del D.lgs.n.165/2001 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l’adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del Servizio personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Vista la Legge n. 15/2009 e il D.Lgs.n.150/2009 “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs.n.165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs.n.150/2009, e art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi” e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

Visti:

- la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122 del 30/07/2010 e come da ultimo modificato dall'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, che disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al pareggio di bilancio, assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
 - razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456 della Legge 27/12/2013 n. 147 (che ha prorogato l'applicabilità), che stabilisce che “a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;
- la Legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;
- l'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che stabilisce quanto segue, a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.
- l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25.05.2017 n. 75, che stabilisce che “nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. OMISSIS”.

Preso atto, pertanto, che:

- le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art.9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art.1, c.236, L.208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;
 - nella determinazione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024, occorre dare applicazione alla disposizione introdotta dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs.25.05.2017 n. 75, la quale prevede che, “a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”.
 - tale vincolo viene rispettato anche con riferimento al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei responsabili di servizio, in quanto l'importo stanziato e utilizzato nell'anno 2024 non supera quello dell'anno 2016.
- Visto** l'art. 33, comma 2, del D.L.34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma che, che modifica la modalità di calcolo del salario accessorio introdotto dall'art. 2, comma 2, del D.lgs. 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.03.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018; inerenti, tra l'altro, l'obbligo di adeguamento in

aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionali dei comuni.

Evidenziato che:

- il Comune di Ussassai ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Equilibrio di Bilancio” e il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- il numero di dipendenti in servizio nel 2024, calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 6,97 è superiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 5,97, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D.Lgs. 75/2017 devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;
- l'Ente si riserva di modificare la presente costituzione del fondo, nel caso di incremento o diminuzione del numero di dipendenti in servizio rispetto al 31.12.2018;

Vista la nota, prot. n. 4261 del 03/10/2024, con la quale la Responsabile del Servizio Finanziario quantifica, in € 5.570,05, l'ammontare delle risorse da iscrivere nel fondo delle risorse decentrate in applicazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 quale adeguamento delle risorse al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018.

Dato atto che detta somma va inserita tra le risorse costituenti la parte stabile del fondo e che la modalità con la quale destinare tali risorse è una decisione di esclusiva competenza della Giunta Comunale che agisce in piena discrezionalità;

Ritenuto necessario destinare detto incremento in parte all'incremento del fondo delle risorse decentrate ed in parte all'incremento delle somme destinate alla retribuzione di risultato degli incaricati di elevata qualificazione (EQ);

Considerato necessario procedere ad effettuare detta ripartizione mediante l'applicazione di un criterio oggettivo basato sul calcolo matematico che garantisca l'effettiva invarianza pro capite, nel pieno rispetto della *ratio legis* della norma applicata, così come riportato nella tabella seguente:

FONDO 2018	€ 19.198,29
N. dipendenti totali al 2018 (aventi diritto al trattamento accessorio)	6,40
Rapporto fondo – dipendenti	€ 2.999,73
Budget p.o. 2018	€ 16.450,00
N. dipendenti totali al 2018 (aventi diritto al trattamento accessorio)	6,40
Rapporto fondo – dipendenti	€ 2.570,31
TOTALE	€ 5.570,05

Ritenuto opportuno destinare l'importo dell'incremento del fondo come segue:

- € 3.000,00 ad incremento del Fondo risorse decentrate;
- € 2.570,05 ad incremento delle somme destinate alla retribuzione di risultato degli incaricati di elevata qualificazione (EQ);

Dato atto che:

- l'Ente risulta titolare delle misure del PNRR e/o soggetto attuatore ma NON rispetta le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 8 del DL 13/2023 per l'integrazione del Fondo;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;

Dato atto che la quantificazione delle risorse stabili è una mera applicazione delle disposizioni contrattuali, mentre la quantificazione delle risorse variabili è connessa prevalentemente a scelte discrezionali dell'Amministrazione, che deve tradursi in una preventiva e specifica allocazione nel bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art.48, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001;

Considerato che nell'anno 2024 non sono avvenute cessazioni di dipendenti, pertanto non è necessario procedere all'integrazione nella parte variabile del fondo di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. d);

Rilevato che la parte variabile è costituita, in base a quanto stabilito dall'art. 79, comma 2, del CCNL 2022, da risorse variabili riconducibili agli ulteriori istituti di cui all'articolo 67 comma 3 – lettera c) del CCNL Comparto Funzioni Locali, risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del Personale, da utilizzare secondo quanto previsto dalle medesime;

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;

- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Ritenuto di:

a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile previsto dal CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali relativo all'anno corrente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate all'attuazione della specifica Legge Regionale SARDEGNA n. 19 del 1997 per € 579,93;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 2018 (quota di competenza dell'anno 2024). Tale incremento sarà da ripartire in maniera proporzionale tra E.Q. e "fondo trattamento accessorio" sulla base dei relativi importi riferiti all'anno 2021. Per le E.Q. tali importi saranno da distribuire quale incremento sull'indennità di risultato;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili ai sensi dell'articolo 1, comma 1091, della Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di Bilancio (recupero evasione IMU e TARI) nella misura di € 500,00 da distribuire, previo passaggio in contrattazione, ai sensi del regolamento vigente in materia approvato con deliberazione di G.C. n.21 del 15/04/2019 sempre che l'ente risulti essere in regola con alcuni adempimenti contabili;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT da distribuire ai sensi dei regolamenti vigenti in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € 132,28;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art.80, comma 1, del CCNL 2022, si eventuali risorse residue di cui all'art. 79, comma 1, (parte stabile) non integralmente utilizzate negli anni precedenti;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 2, 3 e 4 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per € 7.000,00;

b) In merito alla contrattazione giuridica ed economica ed all'utilizzo del fondo, fornisce seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- ridefinire le condizioni ed i parametri per l'attribuzione ai dipendenti dei differenziali stipendiali con modalità che tengano conto della differenziazione delle valutazioni di performance ricevute;
- nell'anno 2024 dovranno essere effettuate le progressioni economiche all'interno delle aree con modalità selettiva e per un numero limitato di dipendenti, non superiore al 50% di quelli che possiedono i requisiti per l'accesso, e pertanto a tale istituto dovranno essere destinate adeguate risorse, nei limiti della capienza del fondo;
- riconoscere le indennità previste, nel CCDI vigente nel rispetto delle condizioni previste dai CCNL, in particolare: indennità condizione lavoro, avanzamenti di carriera e premi destinati alla performance;
- gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance/PIAO 2024. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare la performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs. 150/2009; sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune.
- sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Precisato che non sono state previste le risorse dell'articolo 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446/97 (recupero evasione ICI);

Dato atto che non si dà applicazione alla disciplina di cui all'art. 67 comma 5 lettera b) CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 (ex articolo 15 comma 5 del CCNL 1999);

Appurato che: le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto all'anno 2008; e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'“Equilibrio di Bilancio” dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Dato atto che sull'utilizzo del fondo per le risorse decentrate, dovrà essere acquisito, dopo aver effettuato la sessione di contrattazione integrativa e prima della stipula definitiva, previa autorizzazione della Giunta Comunale, il parere del Revisore dei Conti, in ordine alla compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo, oggetto del presente atto, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs.165/2001;

Attesa la necessità di provvedere in merito;

Vista la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Socio Culturale, nel testo risultante dalla presente deliberazione;

Dato atto che sulla proposta inerente alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1, del D.Lgs.n.267/2000, hanno espresso pareri favorevoli, come da allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- il Responsabile del Servizio Amministrativo e Socio Culturale per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Visti:

- il D.L.gs. 18.08.2000 n. 267 recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs.165/2001 e ss.mm. e ii.;
- il D.Lgs.150/2009 e ss.mm. e ii.;
- i vigenti CCNL del personale del comparto "Funzioni Locali";
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese, per appello nominale

DELIBERA

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di demandare al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, al quale il presente atto è trasmesso, la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024 incrementando il medesimo della somma di € 5.570,05 in applicazione dell'art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 quale adeguamento delle risorse al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018 distribuendole come segue:

€ 3.000,00 da destinare al Fondo risorse decentrate;

€ 2.570,05 ad incremento delle somme destinate alla retribuzione di risultato degli incaricati di elevata qualificazione (EQ);

Di esprimere gli indirizzi per la costituzione della parte variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 e art. 79 del CCNL 16.11.2022 del Comparto Funzioni Locali relativa all'anno 2024 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;

Di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare, con la Delegazione Sindacale, un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico- finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs.n.150/2009 nei termini riportati in premessa;

Di demandare alla Delegazione Trattante di parte pubblica, l'avvio della Contrattazione, con la Delegazione Sindacale, per la sottoscrizione di un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo 2024/2026, adeguato alle disposizioni del nuovo CCNL funzioni locali 2022, per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposto a questa Giunta comunale ed all'organo di revisione contabile dell'Ente per l'autorizzazione alla definitiva stipula, unitamente alla relazione tecnico finanziaria prevista ai sensi del D.lgs. 150/2009;

Di inviare il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario per l'adozione degli atti di competenza, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2024, se insufficienti, vadano adeguati entro l'esercizio perché presentino la necessaria disponibilità;

Di trasmettere copia della presente al Presidente della delegazione trattante, al Responsabile del Servizio Finanziario per l'adozione degli atti inerenti e conseguenti;

Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime favorevole espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs.n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Usai Francesco	Segretario Comunale Dott.ssa Cuboni Cristina
----------------------------------	--

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 07/10/2024

Il Responsabile del Servizio
Francesco Usai

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole** con la seguente motivazione: .

Ussassai, 07/10/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Cinzia Oraziotti

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **08/10/2024** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ussassai, 08/10/2024

Segretario Comunale
Dott.ssa Cuboni Cristina